

http://www.italiasalute.it/copertina.asp?Articolo_ID=4244

Questo sito contribuisce all'audience di  **Leonardo.it** Benessere

 THE ITALIAN INDEPENDENT HEALTH SITE

RICERCA MALATTIE, SINTOMI E CURE: Google® Ricerca personalizzata Cerca MALATTIE Seguici su facebook

HOME **BENESSERE** BELLEZZA FITNESS GRAVIDANZA PEDIATRIA FARMACIA ENCICLOPEDIA FORUM TECNO INFO

Sezioni medicina **Gli antidepressivi minacciano i denti**
Salute orale compromessa con un abuso dei farmaci



KEYWORDS | [antidepressivi](#), [denti](#), [farmaci](#).

Nel corso degli ultimi anni, come riportato dai rapporti OsservaSalute, è aumentato vertiginosamente l'uso di farmaci tra gli italiani. Tra questi, i più diffusi sono senz'altro gli antidepressivi che spesso, però, possono causare alcuni effetti collaterali, creando diverse problematiche legate alla salute orale.

«È vero, molti dei miei pazienti usano in media più medicine di qualche anno fa - commenta il Dott. Jacopo Gualtieri, odontoiatra di Lucca membro dell'EAO (European Association for Osseointegration), specializzato in implantologia e rigenerazione ossea, in forza anche al reparto di odontostomatologia dell'Ospedale San Raffaele di Milano - ed è

Vai a Neurologia

IN VACANZA CON I BAMBINI NEI PAESI ESOTICI 288320
CONSIGLI, PROFILASSI, TERAPIE E VACCINI PER PREVENIRE LE MALATTIE INFETTIVE

GONARTROSI, COS'È E COME SI CURA 53611
INFORMAZIONI SULLA PIÙ COMUNE MALATTIA DEGENERATIVA DA USURA DEL GINOCCHIO

LA MORTE IMPROVVISA FRA I BAMBINI SI PUÒ PREVENIRE 45284
LO SCREENING IN ETÀ PEDIATRICA PUÒ SALVARE DELLE VITE

L'ACIDO IALURONICO PER IL NASO CHIUSO 44037
AIUTA A RIDURRE LA CONGESTIONE NASALE

L'EMBLOCCO ANTERIORE SINISTRO ALL'ECG È MARKER DI RISCHIO 43907
PIÙ PROBABILI FIBRILLAZIONE ATRIALE ED INSUFFICIENZA CARDIACA CONGESTIZIA

SARCOMA, CHEMIO E RADIO PRIMA DELL'INTERVENTO 43840
EFFICACIA MAGGIORE SULLE RECIDIVE

Gli antidepressivi minacciano i denti

Salute orale compromessa con un abuso dei farmaci

Studio Odontoiatrico Gualtieri

Responsabile Comunicazione - Federica Petrucco Tel. 333 5982090

Press Office - Gerardo Mauro - Pierluigi Di Monaco

Tel. 328 8498120 - 328 8711115



Nel corso degli ultimi anni, come riportato dai rapporti OsservaSalute, è aumentato vertiginosamente l'uso di farmaci tra gli italiani. Tra questi, i più diffusi sono senz'altro gli antidepressivi che spesso, però, possono causare alcuni effetti collaterali, creando diverse problematiche legate alla salute orale.

Sono diversi, infatti, gli studi condotti che collegano l'uso di antidepressivi alla "xerostomia", la "secchezza delle fauci" che, se non opportunamente trattata, può generare, secondo gli odontoiatri, alcuni inconvenienti come carie diffusa, infezioni gengivali, alito cattivo e infezioni batteriche. Ecco perché è sempre buona norma segnalare al dentista le medicine che si stanno assumendo.

«È vero, molti dei miei pazienti usano in media più medicine di qualche anno fa - commenta il Dott. Jacopo Gualtieri, odontoiatra di Lucca membro dell'EAO (European Association for Osseointegration), specializzato in implantologia e rigenerazione ossea, in forza anche al reparto di odontostomatologia dell'Ospedale San Raffaele di Milano - ed è altrettanto evidente l'aumento dei casi di coloro che assumono antidepressivi. In questi casi suggerisco sempre una maggiore attenzione all'igiene orale, soprattutto a causa della sindrome della 'bocca secca', uno dei principali effetti collaterali di questi farmaci. Una eventualità, quest'ultima, in grado di moltiplicare la carica batterica orale e, di conseguenza, l'insorgenza di diverse problematiche, come infezioni gengivali e carie, che è possibile contrastare bevendo più acqua, attraverso una maggiore igiene orale - sia spazzolamento che filo interdentale - e programmando più visite di controllo durante l'anno».

Le correlazioni tra farmaci antidepressivi e salute orale, inoltre, possono portare anche a complicazioni di carattere tecnico, come la possibilità di un fallimento degli impianti dentali. Una recente ricerca condotta negli Stati Uniti dalla School of Dental Medicine dell'Università di Buffalo ha dimostrato che l'uso di antidepressivi, la seconda tipologia di farmaci più prescritti negli Stati Uniti, fa aumentare di quattro volte le possibilità di un fallimento dell'impianto. Questi medicinali, infatti, sono utilizzati per controllare emozioni e stati d'animo, ma possono avere un impatto negativo sul metabolismo osseo, un fattore cruciale nel caso di un impianto che deve integrarsi perfettamente nella bocca.

Questo studio, seppure condotto in fase preliminare, conferma quanto già emerso da precedenti ricerche, come quella condotta nel 2003 dal Journal of the American Dental Association in cui si scoprì la correlazione tra salute della bocca e antidepressivi, in grado di creare un ambiente favorevole alla proliferazione di diverse patologie orali. O come lo studio pubblicato nel 2007 da Archives of Internal Medicine in cui venne confermata l'accelerazione dell'insorgenza di problemi ossei in donne anziane che utilizzavano antidepressivi: questi ultimi influiscono sugli stati d'animo, ma anche sui processi di rigenerazione ossea, elemento fondamentale, quest'ultimo, per la perfetta riuscita di un impianto dentale. «Prima di intervenire su qualsiasi paziente - continua il Dott. Gualtieri - bisogna informarsi sulle medicine utilizzate per limitare le possibili interazioni con altri farmaci. In caso di uso di antidepressivi, inoltre, vanno valutati preventivamente sia i problemi che questi possono causare a denti e gengive, come bocca secca, bruxismo, sanguinamento delle gengive e problemi di salivazione, che le possibili interazioni con le ossa su cui andranno inseriti gli impianti, cercando in ogni caso di trovare la soluzione più adatta per salvaguardare la salute del paziente».

«Tutte problematiche che possono però essere combattute mantenendo livelli alti di igiene dentale - conclude il Dott. Gualtieri - partendo dallo spazzolamento e dal passaggio del filo a cui vanno aggiunte terapie al fluoro quotidiane. Per combattere i disagi causati dalla bocca secca è importante bere molta acqua o masticare gomme senza zucchero. Per alcuni casi, infine, è possibile anche utilizzare sostituti artificiali della saliva, liquidi, in gel o spray».

<http://www.italiasalute.it/Odontoiatria.asp>

Andrea Sperelli
23/06/2016